

Rapporto della Garante dell'informazione e della partecipazione per la formazione del Piano Operativo del Comune di Campiglia Marittima da allegare alla delibera di adozione (ai sensi degli artt. 37 e 38 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65)

La legge regionale 65/2014 “Norme per il governo del territorio” impone la realizzazione di un percorso partecipativo, anche con la nomina di un/una Garante dell'informazione e della partecipazione.

La partecipazione è un elemento di governo importante, un vero e proprio bene comune da valorizzare. La stessa efficacia delle politiche condotte dalle istituzioni deve e può fondarsi sulla valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze diffuse nella società.

La partecipazione è un momento di responsabilità. Responsabilità, da parte di chi amministra, di coinvolgere e ascoltare la comunità amministrata, comunque con la responsabilità ed il compito di scegliere e di adottare gli atti di competenza, ma anche la responsabilità da parte di chi è amministrato di assumere piena cittadinanza anche nel farsi parte attiva, con osservazioni, proposte, suggerimenti, certamente anche critiche, ma sempre in direzione del bene comune.

La partecipazione è un valore costituzionale. È il tema della cittadinanza attiva, valore assai rilevante, non solo perché è parte essenziale della democrazia, ma anche e soprattutto perché è la maggior garanzia del rispetto e dell'attuazione di tutti gli altri valori, nel concreto, nella vita pubblica e nella vita quotidiana.

La figura del/la Garante dell'informazione e della partecipazione è prevista dalla Legge Regionale Toscana n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” e ricade sotto il Capo V della legge “Gli istituti della partecipazione”. Ai sensi degli artt. 36, 37 e 38 della legge, la/il Garante dell'informazione assume ogni necessaria iniziativa, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio, per l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio e per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati. La/il Garante dell'informazione è quindi la figura che deve cercare di rendere effettiva e tempestiva la conoscenza delle scelte relative alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, promuovendo, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo.

Ai sensi degli articoli 37 e 38 della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, la/il garante dell'informazione e della partecipazione redige un rapporto sull'attività svolta, indicando le iniziative poste in essere, ed evidenziando se le attività relative all'informazione e alla partecipazione della cittadinanza e delle popolazioni interessate abbiano prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli strumenti della pianificazione urbanistica da sottoporre all'adozione degli organi competenti. Il rapporto sull'attività svolta nell'ambito della formazione degli atti di governo del territorio è parte integrante della documentazione da allegare in sede di assunzione dei provvedimenti per l'adozione e l'approvazione degli stessi.

Il Piano Operativo

La Legge Regionale 65/2014 ‘Norme per il governo del territorio’ prevede due strumenti distinti per la pianificazione comunale: il Piano Strutturale e il Piano Operativo, che sostituisce il Regolamento Urbanistico della precedente legge regionale.

Il Piano Strutturale (PS), di durata indeterminata, individua gli assetti territoriali e paesaggistici verso cui si vorrebbe procedere per garantire lo sviluppo sostenibile, la qualità della vita e la salvaguardia del patrimonio territoriale inteso come bene comune.

Il Piano Operativo (PO) trasforma in 'progetto' le scelte strategiche definite dal PS ed è composto di due parti di contenuti diversi e soprattutto con efficacia temporale nettamente distinta: la prima è la *'Disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti'* e vale a tempo indeterminato, la seconda è la *'Disciplina delle trasformazioni'* ed ha una valenza quinquennale. La disciplina delle trasformazioni del Piano Operativo necessita pertanto di conseguenti successive riletture ed eventuali aggiornamenti e/o modifiche che hanno l'obiettivo di verificare quali previsioni sono state realizzate e di dare risposta ai bisogni – per loro natura dinamici – che la città esprime nel tempo.

Per ognuna delle Utoe (unità territoriali organiche elementari) identificate dal Piano Strutturale Intercomunale, il Piano Operativo stabilirà quindi le norme che consentiranno la gestione ordinaria del territorio, sia per gli ambiti del territorio urbanizzato sia per quelli del territorio rurale, e le regole che permetteranno di realizzare interventi di trasformazione localizzati nelle aree ritenute di maggiore interesse.

Il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma – Variante Generale al P.S. d'Area è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 32 del 23/04/2024 del Comune di Campiglia Marittima e con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 22/04/2024 del Comune di Piombino.

Il percorso del Piano Operativo del Comune di Campiglia Marittima è iniziato con la fase dell'**avvio del procedimento**, ai sensi all'articolo 17 della LR 65/2014, e ai sensi dell'art. 20 e 21 della Disciplina di Piano Paesaggistico, deliberato con atto del Consiglio comunale n. 28 del 26 marzo 2021 che ha promosso l'avvio del procedimento del Piano Operativo, l'avvio del procedimento di conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR e, contestualmente, l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della LR n. 10/2010 e della Valutazione di Incidenza di cui alla LR n. 30/2015.

Dell'avvio del procedimento si è data notizia con comunicati stampa, usciti sulle edizioni locali dei quotidiani e sui giornali on line.

In particolare, il 3 marzo 2021 si è svolta una conferenza stampa on line aperta, la cui registrazione è stata inserita sulla pagina Facebook e sul sito istituzionale dell'Amministrazione e di cui è stata data ampia informazione nel numero della rivista on line "Il Comune settimanale" del 7 marzo 2021

Alla conferenza stampa hanno partecipato la sindaca Alberta Ticcianti, la Garante dell'Informazione e Partecipazione, la Responsabile del Servizio Urbanistica nominata Responsabile del Procedimento del PO architetta Annalisa Giorgetti e il Progettista/rappresentante RTI urbanista Raffaele Gerometta, facenti parte del gruppo di lavoro del Piano Operativo.

La sindaca Ticcianti ha così sintetizzato i temi generali del piano:

- il nuovo PO come "Carta della città pubblica" intesa come l'insieme di spazi aperti, piazze, parchi, strade, e spazi coperti, chiese, musei, biblioteche, teatri, in grado di raccontare l'identità della città ed il luogo "centrale" quello cioè della vita collettiva della comunità;
- quattro macro temi di riferimento all'interno dei quali si sviluppa l'ossatura dello strumento:
 - 1) SISTEMA INSEDIATIVO, secondo l'ottica della rigenerazione urbana;
 - 2) SISTEMA DELLA MOBILITÀ: riflessione sulla mobilità all'interno del Comune e quella di collegamento con gli altri territori;
 - 3) SISTEMA DELLA PRODUZIONE: riqualificazione delle aree produttive esistenti, sviluppo di un turismo sostenibile;
 - 4) SISTEMA AMBIENTALE: promozione della valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico e culturale.

All'atto di avvio del procedimento è stato allegato, a norma di legge, il "Programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio", redatto dalla Garante.

Già nelle settimane precedenti all'avvio del procedimento è stata resa accessibile al pubblico la sezione di approfondimento del Piano Operativo sul sito web del Comune, raggiungibile al link: https://campigliamarittima.iswebcloud.it/pagina19800_piano-operativo.html, articolata in varie sottosezioni di approfondimento, man mano implementate:

- Gruppo di lavoro
- Le fasi del procedimento di formazione del piano operativo
- Il documento di avvio del procedimento
- A che punto siamo
- Effetti ed efficacia del piano
- Il piano operativo adottato
- Contatta i referenti del piano operativo
- Il garante dell'informazione e partecipazione
- Eventi e iniziative
- Come presentare osservazioni al piano adottato
- Il piano operativo nella sua versione definitiva

Per quanto riguarda l'informazione di cittadini e soggetti interessati, viene garantita l'accessibilità agli atti e documenti del piano e la trasparenza delle informazioni attraverso la specifica sezione della Garante dell'informazione e della partecipazione nella pagina web del Piano Operativo raggiungibile al seguente link

https://campigliamarittima.iswebcloud.it/pagina19808_il-garante-dellinformazione-e-partecipazione.html).

È stato inoltre creato uno specifico indirizzo mail della Garante:

garantepo@comune.campigliamarittima.li.it, a cui i cittadini e i soggetti interessati potranno chiedere chiarimenti e informazioni.

Nel Programma si prevedeva, al fine di garantire la massima partecipazione, l'utilizzo di:

- informazione giornalistica;
- avvisi da distribuire nei locali pubblici con cui comunicare l'avvio del procedimento, riportando i dati degli atti amministrativi;
- i seguenti strumenti di partecipazione digitale:

- comunicati stampa sul sito web del Comune di Campiglia Marittima, nella sezione "Garante dell'Informazione e della Partecipazione", dove raccogliere la sintesi dei contenuti e le informazioni inerenti il procedimento in oggetto, e nei profili social dell'Amministrazione;

- conferenza stampa introduttiva del procedimento, aperta anche al pubblico, pubblicata sul canale youtube del Comune e visibile anche nella sezione "Eventi e iniziative" della pagina web del Piano Operativo, dal link

https://campigliamarittima.iswebcloud.it/pagina19809_eventi-e-iniziative.html;

- apertura di una specifica sezione del sito denominata "Procedimento di adozione del Piano Operativo Comunale – Invia il tuo contributo", in cui, mediante la compilazione di un questionario, gli interessati avrebbero potuto far pervenire proposte, suggerimenti e idee, eventualmente corredati di documentazione esplicativa (foto, grafici etc.);

- un programma di incontri pubblici, in modalità in presenza o tramite web, a seconda del procedere della pandemia da Covid19, su vari focus tematici, con le categorie cittadine rappresentative delle varie realtà sociali, economiche, politiche, culturali in grado di rappresentare bisogni e istanze della cittadinanza, nella loro qualità di soggetti portatori di punti di vista e/o che hanno un interesse specifico nelle questioni oggetto del

procedimento (categorie economiche, ordini professionali, organizzazioni sindacali, dirigenti scolastici, associazionismo).

Per il peculiare intreccio tra qualità della vita, qualità ambientale, assetti produttivi presente nell'atto di governo del territorio, particolare attenzione veniva data al coinvolgimento nel processo partecipativo di donne e giovani generazioni.

I temi individuati:

- *il piano della residenzialità*
- *il tema del lavoro (artigianato, agricoltura, industria, cave)*
- *i temi del turismo e del termalismo*
- *il tema della città pubblica*
- un evento di restituzione pubblica del percorso partecipativo

Nel programma si dava atto che la partecipazione relativa all'attività di valutazione ambientale era ricompresa nelle attività di informazione e partecipazione del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art.36 della LRT 65/2014 che al comma 6 dispone: "per i piani e i programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione di cui al presente capo sono coordinate con le attività di partecipazione di cui alla l.r. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione nonché ai sensi del relativo regolamento e nel rispetto della legge regionale 2 agosto 2013, n. 46".

A partire dal 28 giugno 2021 sono stati organizzati eventi partecipativi pubblici – la maggior parte dei quali svoltisi in modalità on line per il permanere della pandemia COVID - su temi ritenuti sostanziali per la redazione del Piano Operativo, secondo la scansione dettagliata di seguito:

28 GIUGNO 2021

Abitare la città/ abitare il territorio rurale – on line

Durante l'incontro si sono evidenziati i temi di un' maggiore attenzione anche alle condizioni concrete di vita del territorio, comprese le condizioni dell'abitare, e l'importanza del tema del recupero e del riutilizzo

30 GIUGNO 2021

Lavorare in città/ lavorare in campagna – on line

I temi messi in luce: la tutela delle aree in cui sono stati operati investimenti privati, la riqualificazione del territorio, la viabilità e i trasporti, le infrastrutture informatiche, la valorizzazione della leva turismo (zona termale)

7 LUGLIO 2021

La città pubblica/ la città ospitale – on line

Argomenti trattati: l'offerta turistico-ricettiva, la necessità di non esaurire la vocazione del territorio esclusivamente nel turismo, la tutela delle piccole realtà ricettive, il turismo termale, i parchi.

14 LUGLIO 2021

Incontro con Ordini e Collegi professionali – on line

I temi trattati: importanza di puntare sul recupero; la rigenerazione urbana; la questione delle norme; la necessità di semplificazione; la necessità di intervenire sulle zone degradate; la questione dell'energia (solare, fotovoltaico)

5 AGOSTO 2021 ore 21:00

Ascoltiamo i cittadini - Venturina Terme, Area Fieristica Sefi – incontro in presenza

Sono emerse le tematiche della necessità di valorizzare gli spazi pubblici; di far vivere il paese anche al di fuori della stagione turistica; di costruire una vera e propria cultura dell'accoglienza; di un turismo di qualità; di costruire una cultura ambientale; di costruire norme semplificate.

Il Quaderno

È stato inoltre prodotto un Quaderno, distribuito on line e presente sul sito del Comune, con il seguente sommario:

- il saluto del Sindaco
- il gruppo di lavoro
- cosa è il Piano Operativo
- le fasi del Piano Operativo
- un percorso da condividere
- focus tematici
- informazione e partecipazione.

Era inoltre presente nel quaderno un elenco di questioni, su cui si sollecitavano interventi e osservazioni:

- Hai in mente un'area dismessa, una proposta per la sua valorizzazione e per le funzioni da insediare? Hai criticità da segnalare in relazione alle attrezzature, ai servizi e agli spazi pubblici? Hai criticità da segnalare in relazione alle attrezzature, ai servizi ed agli spazi pubblici? Quale area produttiva reputi più opportuno dover riqualificare al più presto? Quale area produttiva reputi più opportuno dover riqualificare per prima? Hai una proposta per la sua valorizzazione e per le funzioni da insediare? Hai una proposta per la sua valorizzazione e per le funzioni da insediare? Com'è la qualità dei servizi nel tuo quartiere o nella tua frazione? Com'è la qualità dei servizi nella tua zona o nella tua frazione? Conosci spazi urbani degradati? Hai una proposta per il loro recupero? Se la risposta è sì, contattaci e condividila con noi Conosci spazi urbani degradati? Hai una proposta per il loro recupero? Com'è la qualità della rete stradale nel tuo quartiere o nella tua frazione? Com'è la qualità della rete stradale nel tuo quartiere o nella tua frazione? Hai una proposta per rendere gli spostamenti più ecologici e sostenibili? Hai una proposta per rendere gli spostamenti più ecologici e sostenibili?

Il questionario

Per rendere la partecipazione il più estesa e capillare possibile, è stata data la possibilità a tutti i soggetti interessati di inviare contributi compilando il questionario "Procedimento di adozione del Piano Operativo Comunale – Invia il tuo contributo" pubblicato sul sito web del Comune. Dalle risposte fornite al questionario sono emersi i seguenti argomenti come temi a cui l'Amministrazione era chiamata a prestare attenzione: la mobilità dolce, i servizi, le infrastrutture, il turismo, l'ambiente, i parcheggi, le scuole, la raccolta dei rifiuti, il verde pubblico.

Contestualmente, a seguito della deliberazione con il quale è stato dato avvio al procedimento di formazione del Piano Operativo è stata inviata la richiesta dei contributi tecnico/conoscitivi ai sensi art. 17 L.R. 65/2014, utili ad implementare il quadro conoscitivo disponibile, e dei contributi ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 per la definizione del Rapporto Ambientale di VAS, integrato con lo studio finalizzato alla valutazione di incidenza. Oltre alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno, la richiesta di contributi è stata indirizzata ai soggetti competenti in materia ambientale individuati dal Nucleo tecnico di valutazione comunale.

Il 17 giugno 2024, in modalità telematica, si è svolta la prima seduta della Conferenza di Copianificazione, con il seguente ordine del giorno: "1. Piano Operativo Comunale".

In data 6 maggio e 13 maggio 2024, a seguito dell'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale, si sono svolte due iniziative informative volte a presentare il lavoro svolto

dall'ufficio di piano, parallelamente all'iter di approvazione dello strumento di pianificazione sovraordinato.

Durante tali iniziative, convocate su tre temi portanti:

- abitare
- lavorare
- ospitare

si sono avuti svariati contributi da parte della cittadinanza, rispetto alle scelte edilizie, agli interventi di trasformazione, alle zone verdi.

Con delibera della Giunta comunale n. 73 del 7 giugno 2024 "Piano Operativo Comunale. Presa d'atto proposta di Piano" si sono individuati questi nuclei tematici fondamentali scaturiti dal confronto:

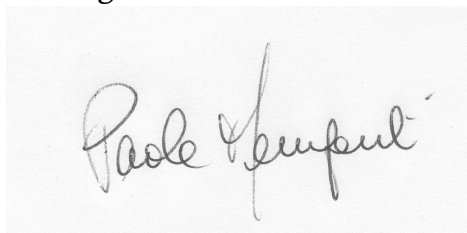
- il potenziamento e la qualificazione di infrastrutture ed attrezzature di interesse pubblico a servizio della popolazione residente;
- il consolidamento del tessuto produttivo locale;
- la promozione della fruizione turistico-naturalistica e turistico-culturale del territorio, attraverso l'adeguamento delle strutture ricettive ed il potenziamento e la qualificazione dei luoghi e dei poli di attrazione turistica. Inoltre, si sono avute numerose richieste più puntuali rivolte alla riqualificazione ed adeguamento del patrimonio edilizio esistente.

Il 17 luglio 2024 si è tenuto un incontro dal titolo "Obiettivo Piano Operativo: Cronoprogramma del lavoro" al quale la sindaca Alberta Ticciati ha invitato tramite i rispettivi rappresentanti tutti gli iscritti ed associati agli ordini professionali interessati del settore pianificazione del territorio e alle associazioni di categoria di vari settori professionali e imprenditoriali.

Il percorso di partecipazione svolto, con la conseguente raccolta di contributi e osservazioni a vario titolo prestati, ha condotto l'Amministrazione a ricalibrare i contenuti del Piano Operativo che andrà in adozione, secondo queste linee:

- una revisione delle aree di trasformazione, con l'obiettivo di riequilibrare il dimensionamento complessivo del Piano;
- una maggiore attenzione rivolta al Parco Archeominerario di San Silvestro;
- il recepimento della variante al Regolamento urbanistico riguardante l'adeguamento al Piano Cave della Regione Toscana;
- un maggiore approfondimento dedicato al tema della rigenerazione urbana.

La Garante dell'informazione e della partecipazione
Dott.sa Paola Meneganti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paola Meneganti". The signature is written in a cursive, flowing style.